



SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE



## Una casa che ti accoglie

**Settore:** Assistenza

**Area di intervento:** Detenuti, detenuti in misure alternative alla pena, ex detenuti

### INFORMAZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le candidature sono **esclusivamente** on line tramite identità digitale Spid (Sistema di Identità Digitale). Per richiedere e ottenere le credenziali collegarsi al sito:

<https://www.spid.gov.it/>

La piattaforma fornisce diverse modalità di registrazione, gratuitamente o a pagamento. Bisogna richiedere un livello di sicurezza pari o maggiore di 2.

Tutti i candidati dovranno compilare e inviare la domanda di partecipazione **sulla piattaforma DOL** - a cui è possibile accedere **solo attraverso SPID** - al seguente indirizzo:

<https://domandaonline.serviziocivile.it/>

**Per maggiori informazioni e tutoring:**

segreteria di Differenze c/o via G. De Martini, 18 – Sassari  
dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12:30 e dalle 15:30 alle 17

Referente: Luciano Piras

Tel: 3284239592

Mail: [differenze.coop@tiscali.it](mailto:differenze.coop@tiscali.it)

### POSTI DISPONIBILI

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 4 (senza vitto e alloggio)

<i><u>Sede di attuazione del progetto</u></i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Numero volontari per sede</i>
Società Cooperativa Sociale ar.l. Differenze	Sassari	Via De Martini, 18	4

## OBIETTIVI DEL PROGETTO

### OBIETTIVO GENERALE

Il progetto “Una casa che ti accoglie” intende intervenire, nell’ottica dell’inclusione sociale, sul problema dell’accesso al beneficio delle misure alternative di persone condannate e prive di un proprio domicilio o residenza.

La comunità don Graziano Muntoni accoglie dei detenuti ammessi a scontare la pena in misura alternativa alla detenzione, presso il Centro Salesiano di San Giorgio, sito in Sassari via De Martini, 18, sede della Cooperativa Sociale “Differenze” e dell’Associazione di volontariato salesiano “Il Sogno”, che cogestiscono la Casa, insieme alle volontarie religiose “Poverelle di Bergamo” e la Caritas Diocesana.

### OBIETTIVI SPECIFICI

1. Aumentare le regole di convivenza civile degli utenti inseriti, attraverso azioni di orientamento previo e in itinere, accompagnamento educativo individualizzato e di gruppo
2. Inserire nei vari laboratori (agricolo, di manutenzione e di pulizia) gli utenti ospiti per far acquisire competenze lavorative di base
3. Aumentare le competenze personali e sociali degli utenti inseriti

## ATTIVITA' DI IMPIEGO DEI VOLONTARI

Azione	Attività	Attività dei volontari
<b>AZIONE 1: individuazione utenti e presa in carico dei soggetti</b>	<i>Attività 1</i> Individuazione degli utenti segnalati dalle strutture carcerarie, dall’UEPE, dal Ser.D o dai servizi sociali presenti nel territorio	Raccolta di informazioni e documentazioni sugli utenti
	<i>Attività 4</i> Colloquio con patto di attivazione del servizio con la presentazione del Regolamento	Incontri di condivisione delle osservazioni degli operatori del servizio
<b>Azione 3 Laboratorio di educazione al lavoro</b>	<i>Attività 1</i> Programmazione e organizzazione dei momenti laboratoriali	Affiancamento agli operatori e condivisione della programmazione.
	<i>Attività 3</i> Attività agricola laboratoriale	Affiancamento (osservazioni sistematiche) agli operatori delle attività agricole. Rilevazione presenze. Stesura brevi report.
<b>AZIONE 4 Tutoraggio e</b>	<i>Attività 1</i> incontri settimanali durante le azioni formative e di orientamento	Rilevazione presenze. Stesura brevi report

<b>supervisione</b>	<i>Attività 2</i> incontri di gruppo con cadenza bisettimanale finalizzati alla socializzazione e condivisione degli obiettivi e delle difficoltà	Osservazioni durante gli incontri di condivisione degli obiettivi e delle difficoltà
	<i>Attività 3</i> incontri con le famiglie di appartenenza per la condivisione delle esperienze	Osservazioni durante gli incontri di gruppo con le famiglie

## **CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI**

**Monte ore annuale da svolgere:** 1145 ore

**Giorni di servizio settimanali:** 6

*Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:*

**Per gli operatori volontari sono previsti i seguenti obblighi:**

- disponibilità a trasferte e soggiorni fuori sede a Genzano (RM), Firenze o Arborea (OR) per i periodi di formazione generale e specifica (regionale e locale), anche se in coincidenza di giornate festive e/o di riposo. La realizzazione del progetto richiederà missioni specifiche e giornate di formazione, anche residenziali, rivolte agli utenti o ai volontari stessi; l'ente attuatore mette a disposizione i mezzi per gli spostamenti e provvede alle spese delle trasferte;
- disponibilità a distacchi temporanei di sede di servizio secondo i termini di legge: i distacchi avverranno per la realizzazione delle attività destinate ai volontari o agli utenti;
- flessibilità oraria, fatto salvo il monte ore settimanale: ai volontari è richiesto di turnare in orari mattutini, pomeridiani e serali, per garantire la copertura massima dell'orario di servizio giornaliero e dell'orario di servizio settimanale;
- flessibilità nei compiti;
- possibilità di impegno nei giorni prefestivi e festivi;
- possibilità di fruire dei giorni di permesso in coincidenza delle giornate di chiusura delle sedi di servizio durante le festività e le vacanze estive.

## **CRITERI DI SELEZIONE**

Consulta i criteri di selezione sul sito [www.salesianiperilsociale.it/](http://www.salesianiperilsociale.it/)

## **CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI**

*1. Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

La Facoltà di Scienze dell’Educazione dell’Università Pontificia Salesiana riconosce fino ad un massimo di 10 crediti universitari agli studenti che abbiano svolto, in modo regolare, l’anno di Servizio Civile nell’ambito del presente progetto.

Il riconoscimento dei crediti avverrà su richiesta del giovane e verifica del Gruppo Gestore del curriculum a cui il giovane intende iscriversi. Il candidato dovrà produrre idonea documentazione attestante lo svolgimento Servizio Civile, con l’indicazione dei seguenti elementi:

- obiettivi del progetto,
- compiti assegnati,
- sviluppo/acquisizione di conoscenze e competenze,
- formazione realizzata e suoi contenuti.

2. *Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l’espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

- **Attestato specifico:** Specifica delle competenze che verranno acquisite attraverso la partecipazione al progetto
- **Rilasciato e sottoscritto da ente terzo:** L’ASSOCIAZIONE CNOS-FAP REGIONE LAZIO

## FORMAZIONE

### FORMAZIONE GENERALE

MACRO AREEE	MODULI FORMATIVI
<b>1) VALORI E IDENTITA’ DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE</b>	1.1 L’identità del gruppo in formazione e patto formativo
	1.2 Dall’obiezione di coscienza al servizio civile nazionale
	1.3 Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e non violenta
	1.3.a Il concetto di Patria e di difesa civile della Patria
	1.3.b Pace e diritti umani
	1.4 La normativa vigente e la Carta di impegno etico
<b>2) LA CITTADINANZA ATTIVA</b>	2.1 La formazione civica
	2.2 Le forme di cittadinanza
	2.3 Protezione civile
	2.4 La Rappresentanza dei volontari nel servizio civile
<b>3) IL GIOVANE VOLONTARIO NEL SISTEMA DEL SERVIZIO CIVILE</b>	3.1 Presentazione dell’Ente.
	3.2 Il lavoro per progetti
	3.3 L’organizzazione del servizio civile e le sue figure
	3.4 Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
	3.5 Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti
<b>4) CONTENUTI SPECIFICI IN RIFERIMENTO AL SETTORE DI ATTIVITA’</b>	4.1 Il servizio civile nell’ente proponente e in riferimento al settore d’impiego
<b>Durata:</b> 42 ore	

**Tempi di erogazione:** tutte le ore di formazione dichiarate verranno erogate entro la prima metà del periodo di realizzazione del progetto.

## FORMAZIONE SPECIFICA

Materia	Moduli
<i>Progetto e organizzazione della sede di attuazione</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>• organizzazione della sede di attuazione del progetto</li><li>• obiettivi del progetto</li><li>• attuazione delle azioni progettuali</li><li>• conoscenza dei bisogni della realtà in cui si opera</li><li>• conoscenza dei bisogni dei destinatari del progetto</li><li>• la rete dei partner nel territorio</li></ul>
<i>Il sistema carcerario e le misure alternative al carcere</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>• la situazione carceraria in Italia</li><li>• la legislazione in materia di esecuzione penale esterna</li><li>• l'organizzazione dei servizi: l'UEPE</li><li>• il reinserimento sociale dei detenuti</li></ul>
<i>La relazione educativa e il lavoro in équipe e in rete</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>• la relazione educativa</li><li>• il Progetto Educativo Personalizzato</li><li>• l'integrazione sociale della persona</li><li>• l'ascolto e l'empatia con l'altro</li><li>• la gestione dei conflitti</li><li>• il lavoro di équipe</li><li>• le competenze necessarie nel lavoro in équipe</li></ul>
<i>La cooperazione sociale</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>• le Onlus</li><li>• le cooperative sociale</li><li>• i soci</li><li>• il terzo settore</li></ul>
<i>Sicurezza</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei operatori volontari in progetti di servizio civile universale</li></ul>

**Numero totale ore formazione specifica: 72 ore**

### **Tempi di erogazione:**

**La formazione specifica verrà erogata, relativamente a tutte le ore previste nel progetto, il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, ed il restante 30% delle ore entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto.**

Il modulo relativo: "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile", verrà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.